



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-
SANITARI
SETTORE 13 - PROGRAMM.NE EROG. DEI LIVELLI ESS.LI DI ASS. SOC.LE-
SERV. SOC.LI E SOCIO SAN.RI-ECONOMIA SO.LE E VOLONT.TO**

Assunto il 09/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 645

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13340 del 14/12/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE
N. 241 DEL 1990 E S.M.I. TRA LA REGIONE CALABRIA E LE AZIENDE SANITARIE
PROVINCIALI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI
INTERNAZIONALI. ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- in attuazione dell'art. 39 bis, comma 2 della legge n.476 del 31/12/1998 è stato previsto che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono istituire il servizio pubblico per l'adozione internazionale che svolga le funzioni di ente autorizzato in materia di adozioni internazionali;
- con delibera di giunta regionale n. 461 del 18 ottobre 2012, la Regione Calabria ha avviato un percorso di collaborazione con la Regione Piemonte la quale, con la legge regionale n. 30/2001, ha istituito il Servizio Pubblico per le Adozioni Internazionali oggi svolto da SRAI;
- a far data dal 2014 tale collaborazione è stata regolamentata attraverso la sottoscrizione di convenzioni;
- tale esperienza ha trovato riscontro positivo da parte delle coppie interessate garantendo, tramite il convenzionamento, criteri di economicità;
- si è ritenuto opportuno, pertanto, continuare ad offrire alle coppie residenti in Calabria la possibilità di scegliere il Servizio Pubblico per realizzare l'adozione di un minore straniero;
- l'attuale rapporto giuridico tra la Regione Calabria e la Regione Piemonte, relativamente al servizio di adozioni internazionali, è regolato dalla convenzione rep. n. 6535 del 27/12/2019 che, all'art. 1 prevede testualmente "Con la presente Convenzione le Parti concordano che, a favore delle coppie aspiranti all'adozione internazionale, residenti nel territorio della regione Calabria in possesso del decreto di idoneità rilasciato dalle competenti autorità giudiziarie minorili, la Regione Calabria svolgerà in Italia le funzioni di assistenza giuridica, sociale e psicologica ai sensi della legge n. 184/1983, così come modificata dalla legge n. 476/1998, e la Regione Piemonte garantirà i servizi di cui all'art. 31, comma 3, della legge n. 184/1983 s.m.i, ed ogni altra funzione assegnata all'ente autorizzato";
- il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche e in coerenza con i principi e i criteri indicati dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 e del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i, i seguenti livelli essenziali di assistenza:
 - Prevenzione collettiva e sanità pubblica;
 - Assistenza distrettuale;
 - Assistenza ospedaliera;
- Il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'art. 24 (Assistenza socio sanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie) recita: "1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, per le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche, e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività: ... p) valutazione e supporto psicologico a coppie e minori per l'affido familiare e l'adozione, anche nella fase successiva all'inserimento del minore nel nucleo familiare";
- il servizio in capo alla Regione Calabria, di cui alla convenzione rep. n. 6535/2019 rientra, pertanto, nei LEA come ridefiniti con DPCM del 12 gennaio 2017;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali sono chiamate a cooperare al fine di garantire l'attuazione degli interventi previsti dalla L. 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" e s.m.i. e dal DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"
- con nota prot. n. 294566 del 15/09/2020, il Dipartimento della Tutela della Salute ha richiesto alle Aziende Sanitarie Provinciali la disponibilità a collaborare con la Regione attraverso l'individuazione delle risorse umane esperte in campo psicologico e psico-pedagogico necessarie per l'attuazione delle attività così come descritte nell'allegato Accordo, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- hanno riscontrato le ASP di Vibo Valentia, Cosenza e Catanzaro, con note acquisite rispettivamente ai prot. SIAR nn. 311834 del 30/09/2020, 316260 del 02/10/2020 e 320172 del 06/10/2020;
- in considerazione dell'incompatibilità tra il ruolo di componente del gruppo regionale a supporto dei processi di adozione internazionale in collaborazione con la SRAI e l'attività ordinaria svolta presso la propria ASP di appartenenza in materia di adozioni, solo l'ASP di Catanzaro ha confermato la propria disponibilità;
- con nota prot. SIAR n. 376808 del 18.11.2020 il Dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute ha richiesto al competente Dipartimento Economia e finanze di istituire un capitolo in entrata per allocare la somma di € 3.600,00 (provvisorio di entrata n. 7084) quale somma destinata alla rifusione di spese vive in favore del personale delle ASP individuato al fine di garantire l'attuazione del servizio regionale per le adozioni internazionali nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;
- con DGR n. 432 del 30.11.2020 è stato istituito il capitolo in entrata E9305990801 ed il conseguente capitolo in uscita U9120100701 destinato alla rifusione di spese vive in favore del personale delle ASP individuato al fine di garantire l'attuazione del servizio regionale per le adozioni internazionali nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;
- occorre procedere all'accertamento della somma di € 3.600,00 capitolo in entrata E9305990801 e al contestuale impegno della medesima somma da far gravare sul capitolo U9120100701 a favore dell'ASP di Catanzaro, in quanto unica ASP ad aver, al momento, garantito la propria disponibilità all'espletamento dell'attività richiesta;

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione per attività di interesse comune;

RITENUTO necessario approvare uno schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. da sottoscrivere tra Regione Calabria e le ASP cui è stata richiesta la disponibilità alla collaborazione per l'espletamento del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione" per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;

- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 91 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n.63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 118 del 11 giugno 2020, avente ad oggetto “D.G.R. 91/2020 “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” - INTEGRAZIONI”;
- la D.G. R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla D.G.R. n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- la D.G.R. n. 161 del 29 giugno 2020 ed il successivo D.P.G.R. n. 95 del 29 giugno 2020, di nomina del Dott. Francesco Bevere quale Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari” della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 7606 del 22/07/2020 avente ad oggetto “Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Adempimenti conseguenti alla Deliberazione n.91 del 15 maggio 2020”;
- il Decreto Dirigenziale n. 8749 del 26 agosto 2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Saveria Cristiano l’incarico di Dirigente del Settore n.13 “Programmazione Erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale – Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Economia Sociale e Volontariato” del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari”;
- la L.R. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il D.lgs 14 marzo 2013 n.33” Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la DGR n. 432 del 30/11/2020 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020/2022 nell'ambito del titolo 3 dell'entrata - entrate provenienti dal versamento da parte delle coppie che usufruiscono del servizio regionale per le adozioni internazionali della quota di partecipazione alla spesa connessa alla procedura di adozione (art. 24 del dpcm del 12 gennaio 2017) (prot/siar n. 376808 del 18.11.2020)”

VISTO lo schema dell’Accordo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con il soggetto beneficiario;

VISTI:

- il D. lgs. n. 118/2011, art. 57;
- la D.G.R. n. 59 del 29.04.2020 avente ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 60 del 29.04.2020 ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n.118)”;
- la Legge regionale n. 2 del 30.04.2020 di stabilità regionale 2020;

- la Legge regionale n. 3 del 30.04.2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022".

RICHIAMATO l'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

CONSIDERATO CHE le obbligazioni giuridiche correlate al presente provvedimento sono perfezionate in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza delle obbligazioni e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

ATTESTATO PERTANTO CHE:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'accertamento e dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di € 3.600,00, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente Capitolo U9120100701 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2020.

RITENUTO doversi procedere all'accertamento e all'impegno per una somma pari ad € 3.600,00 destinata alla rifusione di spese vive in favore del personale delle ASP individuato al fine di garantire l'attuazione del servizio regionale per le adozioni internazionali nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza.

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTE:

- la proposta di accertamento n. 6232 del 04.12.2020, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- la proposta di impegno n. 8025 del 04.12.2020, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ATTESTATA sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come individuato con nota prot. SIAR 395459 del 01/12/2020, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra la Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali che offriranno la propria disponibilità alla collaborazione per l'espletamento del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali;

DI DELEGARE il Dirigente del Settore 13 alla sottoscrizione degli accordi con le ASP;

DI ACCERTARE, con proposta n. 6232 del 04.12.2020, allegata al presente atto, la somma di € 3.600,00, sul capitolo d'entrata n. E9305990801, del Bilancio regionale 2020;

DI ATTESTARE che le risorse necessarie per fare fronte agli oneri derivanti dal presente Decreto sono allocate sul Capitolo U9120100701 del bilancio regionale 2020 che presenta la necessaria disponibilità e che si sono realizzate le condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011;

DI IMPEGNARE, giusta proposta n. 8025 del 04.12.2020, allegata al presente atto e collegata telematicamente alla succitata proposta di accertamento, la somma di € 3.600,00 sul capitolo U9120100701 del Bilancio 2020, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dell'ASP di Catanzaro, in quanto unica ASP ad aver, al momento, garantito la propria disponibilità per l'attuazione del servizio regionale per le adozioni internazionali nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Sottoscritta dal Dirigente

CRISTIANO SAVERIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

BEVERE FRANCESCO
(con firma digitale)



Esercizio 2020

27109000 - Dipartimento tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari

PROPOSTA DI IMPEGNO 8025/2020

Codice Gest. Siope: U.1.04.01.02.021 - Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di

Piano Conti Finanz.: U.1.04.01.02.021 - Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)

Data Inserimento: 04/12/2020 **Descrizione:** SOMME DESTINATE ALLA RIFUSIONE DI SPESE VIVE IN FAVORE DEL PERSONALE DELLE ASP INDIVIDUATO AL FINE DI GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 04/12/2020

Capitolo: U9120100701

Descrizione SOMME DESTINATE ALLA RIFUSIONE DI SPESE VIVE IN FAVORE DEL PERSONALE DELLE ASP INDIVIDUATO AL FINE DI GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	12	U.12.01	U.1.04.01.02.021		10.9	8	U.1.04.01.02.021		4		

Importo: 3.600,00**Contabilizzabile:** 3.600,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 3.600,00**Disponibilità a pagare:** 3.600,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 31, comma 3, della L. 31/12/1998 n. 476 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri"

TRA

- **La Regione Calabria** (di seguito Regione), con sede nella Cittadella Regionale – Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, Codice Fiscale e Partita Iva 02205340793 legalmente rappresentata da _____;
- **L'Azienda Sanitaria Provinciale di _____** (di seguito ASP), con sede in _____, legalmente rappresentata da

PREMESSO CHE

- In attuazione della L. n. 476 del 31/12/1998 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri", - ed in particolare l'art. 39 bis, comma 1, lettera. A) che attribuisce alle Regioni il compito di sviluppare una rete di servizi in grado di attuare la Legge n. 184/1983 s.m.i. – la Regione Piemonte con L.R. n. 30 del 16/11/2001 ha istituito "l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali" (ARAI);
- Con Deliberazione n. 10/2013/AE/EST/TER del 17/09/2013, la Commissione per le adozioni internazionali (CAI), ha autorizzato l'ARAI a svolgere le attività di cui alla legge n. 184/1983 e s.m.i. nell'ambito delle Regioni, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Calabria;
- Con D.G.R. n. 461 del 18/10/2012 la Giunta della Regione Calabria, in attuazione a quanto previsto dall'art. 39-bis comma 1 lett. a) della legge n. 184/1983 s.m.i. ha istituito il Servizio pubblico per le adozioni internazionali presso l'Amministrazione Regionale e ha deliberato di avvalersi dei servizi dell'ARAI-Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 31 comma 3 della suddetta legge attraverso l'approvazione e la sottoscrizione di apposita convenzione che, sin dal 2012 ha regolamentato in modo generale i rapporti tra la Regione Calabria e l'ARAI – Regione Piemonte;
 - Attraverso tale accordo è stato avviato un percorso di collaborazione che ha consentito alla Regione Calabria di usufruire unitamente ad altre regioni italiane, dei servizi qualificati del

Servizio pubblico per le adozioni internazionali. Attraverso la stipula della Convenzione è stato possibile effettuare:

- Attività a supporto delle coppie adottive con: colloqui informativi e di orientamento all'adozione per le coppie che stavano maturando il desiderio di adottare, attività formative sui temi trasversali all'adozione o specifici per il paese di provenienza, accoglienza e colloqui informativi e di approfondimento sulla condizione psico-sociale dei bambini provenienti da altri paesi, gruppi dell'attesa, momenti conviviali per favorire la socializzazione tra le famiglie, colloqui individuali per il supporto alla preparazione dei documenti e della partenza per il paese;
- Attività a supporto della cittadinanza con l'organizzazione di seminari informativi per la costruzione di una cultura dell'accoglienza attraverso eventi con testimonianze di genitori e ragazzi con una storia di adozione, seminari informativi;

- Il Servizio regionale per le adozioni internazionali attivato attraverso l'accordo con l'ARAI ha rappresentato - per competenza, livello di professionalità e per l'agevolazione economica derivata dal contenimento dei costi per i servizi resi in Italia, in quanto servizio prestato da un ente pubblico - una opportunità di scelta per le coppie residenti in Calabria.

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell'art. 12 della L.R. del Piemonte n. 7 del 29 giugno 2018, integrata dalla L. R. n. 20 del 17/12/2018, a far data dal 1 gennaio 2020, le funzioni precedentemente esercitate dall'ARAI sono state trasferite alla Direzione regionale della Regione Piemonte competente in materia di adozioni internazionali, che *"succede a titolo universale e subentra all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica"*;
- Il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche e in coerenza con i principi e i criteri indicati dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 e del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i, i seguenti livelli essenziali di assistenza:
 - a) Prevenzione collettiva e sanità pubblica;
 - b) Assistenza distrettuale;
 - c) Assistenza ospedaliera;
- Il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'art. 24 (Assistenza socio sanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie) recita: "1.

Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, per le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche, e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività: ... p) valutazione e supporto psicologico a coppie e minori per l'affido familiare e l'adozione, anche nella fase successiva all'inserimento del minore nel nucleo familiare";

- Si è ritenuto opportuno continuare ad offrire alle coppie residenti in Calabria la possibilità di scegliere, per realizzare l'adozione di un minore straniero, il Servizio regionale per le adozioni internazionali;

VISTO

- L'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con nota prot. n. 294566 del 15/09/2020, il Dipartimento della Tutela della Salute ha richiesto alle Aziende Sanitarie Provinciali la disponibilità a collaborare con la Regione attraverso l'individuazione delle risorse umane esperte in campo psicologico e psico-pedagogico necessarie per l'attuazione delle attività così come descritte nell'allegato Accordo, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- con nota prot.n. _____, acquisita agli atti del Dipartimento in data _____, l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ ha manifestato la propria disponibilità a collaborare all'attuazione del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali attraverso l'individuazione delle figure professionali richieste;

PRESO ATTO

- di quanto sopra premesso, e della volontà dei firmatari di cooperare al fine di garantire attuazione agli interventi previsti dalla L. 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" e s.m.i. e dal DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(oggetto)

Il presente accordo ha ad oggetto l'attivazione di una collaborazione tra la Regione Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ finalizzata a garantire il regolare funzionamento del Servizio regionale per le Adozioni internazionali, supportando le coppie calabresi che intraprendono tale percorso e perseguendo, al contempo, il rispetto dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" così come modificato dal DPCM 2017.

Art. 2

(Responsabili dell'attuazione dell'accordo di collaborazione)

Le Parti designano, quali responsabili dell'attuazione del presente accordo:

- a) Per la Regione Calabria _____;
- b) Per l'Azienda Sanitaria della Provincia di _____.

Art. 3

(Gruppo di lavoro per la gestione e il monitoraggio delle attività)

La gestione e il monitoraggio delle attività, oggetto della collaborazione, sono affidati ad un Gruppo di lavoro costituito, oltre che dai responsabili di cui all'art. 2, da un referente operativo designato da ciascuna delle Parti. Il Gruppo avrà la funzione di:

- a) Monitorare l'andamento del Servizio Regionale per le adozioni internazionali;
- b) Definire eventuali interventi attuativi finalizzati ad un recupero dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento;
- c) Promuovere la diffusione dei risultati attraverso iniziative pubbliche di carattere divulgativo e momenti di confronto istituzionale.

Il Gruppo elaborerà un rapporto finale delle attività svolte nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Art. 4

(impegni delle parti)

1. Le parti si impegnano, ognuna per la propria competenza istituzionale e il proprio ruolo a collaborare all'attuazione del Servizio Regionale per le adozioni internazionali secondo i principi di leale cooperazione.
2. **La Regione Calabria** si impegna:

- a) a garantire lo svolgimento delle attività di cui all'art. 31, comma 3 della Legge 31.12.1998 n. 476 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla Legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri";
- b) supportare le coppie che intraprendono un percorso di adozione;
- c) promuovere sul territorio regionale la cultura dell'accoglienza e dell'adozione attraverso attività di informazione e sensibilizzazione.
- d) Fornire i locali e luoghi idonei per gli incontri informativi/formativi in collaborazione con il Personale della regione Piemonte;
- e) Rifondere eventuali costi vivi, legati all'espletamento del servizio, previa valutazione della effettiva necessità e della coerenza con l'attività da svolgere, facendoli valere sul capitolo U9120100701.

3. L'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ si impegna:

- a) a garantire l'individuazione – tra il proprio personale interno – delle professionalità da impiegare nell'attuazione del servizio, in possesso dei seguenti profili e requisiti:
 - ✓ n. 1 pedagoga, con esperienza almeno triennale nel contesto delle adozioni internazionali;
 - ✓ n. 1 psicologa psico-terapeuta con esperienza almeno triennale nel contesto delle adozioni internazionali.
- b) A favorire lo svolgimento del Servizio, anche attraverso la valorizzazione dei risultati all'interno del ciclo della performance aziendale.

Art. 5

(Trattamento dati personali)

Le parti si impegnano al rispetto dei livelli di riservatezza o segretezza a cui ciascuno è obbligato nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Lo svolgimento delle attività previste avverrà in conformità con le disposizioni della normativa in materia di protezione dei dati (D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento (Ue) 679/2016 (GDPR).

Art. 6

(Disseminazione risultati)

- 1. I risultati sviluppati nell'ambito dell'intervento, oggetto del presente accordo, restano nella disponibilità delle Parti, le quali si impegnano a valorizzarli all'interno della propria attività istituzionale.

2. Qualora le Parti si facciano promotrici o partecipino a congressi, convegni, seminari e manifestazioni similari, nel corso delle quali intendano far uso di/o esporre i prodotti scaturiti dal presente Accordo, saranno tenute a citare l'Accordo di collaborazione.
3. Tutti i documenti elaborati dovranno essere pubblicati con i loghi dei partner su siti web, pubblicazioni, manifesti, poster, brochure e altra documentazione, sia in formato cartaceo che elettronico.

Art. 7

(Controversie)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Art. 8

(Efficacia e durata)

Il presente Accordo è efficace dalla data della sottoscrizione per la durata di 24 mesi ed è rinnovabile con espresso consenso delle parti da manifestare entro 60 giorni dalla data di scadenza.

Art. 9

(Norme transitorie e finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si applica la normativa vigente.
2. Ogni eventuale modifica del presente Accordo deve essere concordata dalle Parti e formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.
3. Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che richiede la registrazione.
4. Il presente Accordo si compone di 9 articoli e viene sottoscritto digitalmente nella data corrispondente all'ultima firma. Lo stesso si intende sottoscritto presso la sede legale della Regione Calabria.

Azienda Sanitaria Provinciale di_____

Regione Calabria



Esercizio 2020

27109000 - Dipartimento tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 6232/2020**Codice Gest. Siope:** E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c**Piano Conti Finanz.:** E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c

Data Inserimento: 04/12/2020 **Descrizione:** SOMME DESTINATE ALLA RIFUSIONE DI SPESE VIVE IN FAVORE DEL PERSONALE DELLE ASP INDIVIDUATO AL FINE DI GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

Data Assunzione: 04/12/2020

Capitolo: E9305990801

Descrizione ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DA PARTE DELLE COPPIE CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA CONNESSA ALLA PROCEDURA DI ADOZIONE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.3.05.99.99.999			2	E.3.05.99.99.999		2	

Importo: 3.600,00**Contabilizzabile:** 3.600,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 3.600,00**Disp. ad incassare:** 3.600,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 645/2020

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI SETTORE 13 - PROGRAMM.NE EROG. DEI LIVELLI ESS.LI DI ASS. SOC.LE-SERV. SOC.LI E SOCIO SAN.RI-ECONOMIA SO.LE E VOLONT.TO

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990 E S.M.I. TRA LA REGIONE CALABRIA E LE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI. ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 10/12/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
RIZZO PAOLA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 645/2020

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI SETTORE 13 - PROGRAMM.NE EROG. DEI LIVELLI ESS.LI DI ASS. SOC.LE-SERV. SOC.LI E SOCIO SAN.RI-ECONOMIA SO.LE E VOLONT.TO

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990 E S.M.I. TRA LA REGIONE CALABRIA E LE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI. ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 13/12/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)